



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT OF INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP - MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Management of innovation and entrepreneurship (MIE) appartenente alla classe delle lauree LM-77 Scienze economico-aziendali, attivato presso l'Università degli Studi di Milano. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Management of innovation and entrepreneurship (MIE) in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Il corso di laurea magistrale in "Management of innovation and entrepreneurship (MIE)" approfondisce lo studio delle tematiche connesse ai processi di creazione e sviluppo di iniziative imprenditoriali al fine di fornire ai laureati conoscenze teoriche e strumenti di analisi finalizzati a rispondere alle esigenze di cambiamento e innovazione gestionale e organizzativa.

Le condizioni per la nascita delle nuove imprese, la capacità di riconoscere le opportunità offerte dal mercato, l'analisi delle risorse umane, economiche e finanziarie necessarie alla creazione e allo sviluppo di una nuova iniziativa rappresentano solo alcune tematiche che caratterizzano l'imprenditorialità. L'innovazione è concepita in senso ampio, come generazione di nuova conoscenza per l'ingresso in nuovi mercati, lo sviluppo di prodotti, nuovi processi manageriali, soluzioni organizzative e strategie competitive di tipo innovativo.

D'altro canto nella dinamica di vita di un'impresa, la capacità di innovare e di cogliere le opportunità di investimento in nuovi mercati rappresenta una condizione di successo anche per la rivitalizzazione di business più maturi.

Il percorso è stato costruito al fine di rafforzare l'acquisizione di conoscenze e competenze inerenti all'analisi e all'interpretazione dei processi decisionali aziendali, con una specifica focalizzazione sulle problematiche della progettazione, implementazione e valutazione delle iniziative imprenditoriali e di innovazione, con particolare riferimento ai settori della produzione di beni e servizi.

I contenuti del corso sono modellati in base a una visione interdisciplinare del fenomeno imprenditoriale e dell'innovazione. L'approfondimento delle discipline aziendali (controllo di gestione, pianificazione strategica, finanza aziendale, business planning, gestione delle relazioni dei canali di marketing, rapporto con le banche e con la pubblica amministrazione), di quelle economiche (economia industriale, storia dell'impresa), giuridiche (diritto di impresa) e quantitative (strumenti per la previsione dei mercati e per analisi avanzata dei dati), mira a trasferire conoscenze e competenze utili per l'implementazione di un'attività di business planning essenziale per orientare i processi di creazione e innovazione imprenditoriale sia nelle fasi di avvio, sia in quelle di sviluppo di nuovi progetti in attività già esistenti.

Il laureato in "Management of innovation and entrepreneurship (MIE)" potrà utilmente mettere a disposizione il bagaglio di conoscenze acquisite in due ambiti:

- all'interno di imprese e organizzazioni già esistenti: in questo contesto potrà contribuire alla progettazione, alla messa a punto e alla realizzazione di progetti innovativi (per esempio: sviluppo di nuovi prodotti; adozione di nuovi processi produttivi; ingresso in nuovi mercati);

- nell'avvio di nuove iniziative imprenditoriali (start-up), dove il laureato potrà collaborare alla costruzione del team, alla messa a punto dell'idea di business e alla sua realizzazione

Combinando competenze imprenditoriali, economico-manageriali e finanziarie con solide conoscenze dei processi di sviluppo di nuovi prodotti e di gestione dell'innovazione la Laurea Magistrale in "Management of innovation and entrepreneurship (MIE)" forma operatori orientati sia ad avviare nuove iniziative imprenditoriali, sia a inserirsi a livello di responsabilità in qualità di project manager per lo sviluppo di nuovi prodotti e per la gestione delle innovazioni. Ulteriore sbocco preferenziale è quello relativo alle organizzazioni private (società di consulenza direzionale, istituzioni finanziarie) - nel ruolo di valutatore di progetti di innovazione imprenditoriale - e pubbliche (agenzie di sviluppo e del partenariato locale).

L'impianto complessivo del progetto fa leva, oltre che sull'apprendimento in aula attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, sullo svolgimento di progetti innovativi e imprenditoriali sviluppati in continuità durante tutto il corso degli studi (una sorta di Laboratorio dell'imprenditorialità) e ulteriormente approfonditi con riferimento allo stage e alla preparazione dell'elaborato finale.

Tali progetti potranno essere svolti dai laureandi preferibilmente attraverso la costituzione di piccoli team che lavorino fianco a fianco con imprese e organizzazioni esterne.

Oltre alle normali articolazioni istituzionali (Collegio Didattico), si prevede la istituzione di:

- un Committee composto dai docenti che afferiscono al corso e da rappresentanti di imprese-organizzazioni esterne, per pianificare lo sviluppo dei progetti, realizzare laboratori congiunti, articolare un calendario di testimonianze, e così via.

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, le conoscenze e le competenze in uscita in termini di risultati di apprendimento attesi, acquisite o sviluppate dai laureati sono descritte qui di seguito secondo il sistema dei Descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship sarà in grado di conoscere e comprendere:

- l'uso di strumenti di analisi quantitativa orientata alle decisioni d'impresa e all'analisi dei mercati e del cambiamento tecnologico;

- i livelli di complessità impliciti nella gestione di contesti dominati da forte incertezza e le tecniche avanzate per il problem-solving aziendale;

- l'insieme di compiti e capacità richiesti per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali, nonché la complessità del processo decisionale e la necessità di dominare diversi fronti funzionali, tra loro interdipendenti;

- le opportunità e i rischi derivanti dall'avvio di nuove iniziative, che peraltro possono dare un contributo fondamentale alla costruzione di solidi percorsi di carriera in diversi ambiti

- gli aspetti legali ed economici inerenti i diritti di proprietà intellettuale e la protezione dei dati

- le dimensioni rilevanti relative alla proprietà industriale e intellettuale e la loro analisi, valutazione e implementazione.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono costantemente un confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà aziendale e del sistema economico nel suo complesso; attività di approfondimento individuali e di gruppo; attività seminariali accademiche e professionalizzanti. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship sarà in grado di applicare le conoscenze e gli strumenti analitici appresi per:

- impostare l'analisi delle variabili economiche, gestionali e finanziarie a supporto delle decisioni di impresa;
- realizzare studi di scenario che permettano all'impresa di orientarsi nelle scelte concernenti l'innovazione tecnologica, organizzativa e di prodotto.
- sviluppare nuovi progetti di impresa a forte contenuto innovativo, per mezzo di piani e documenti fondati su analisi autonome;
- reperire le risorse necessarie all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, con particolare riguardo alla redazione di piani di business di qualità.
- sviluppare una molteplicità di skill funzionali ad analizzare e valutare il ricorso a diverse tipologie di diritti di proprietà intellettuale, anche volte a coprire le innovazioni;
- sviluppare l'abilità di implementare strategie volte a proteggere il capitale intellettuale d'impresa, a svilupparlo e ad estrarre valore da esso.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono costantemente un confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà aziendale e del sistema economico nel suo complesso; la partecipazione a stage aziendali strutturati intorno a specifici progetti formativi; attività di approfondimento individuale e di gruppo. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo, report sulle attività di stage.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship sarà in grado di impiegare le conoscenze acquisite per esprimere valutazioni e prendere decisioni in contesti altamente incerti, quali le imprese operanti nei settori basati sulla conoscenza.

In particolare:

- sul piano strategico dovrà essere in grado di formulare decisioni riguardanti l'indirizzo dell'impresa;
- sul piano operativo dovrà essere in grado di formulare giudizi sulle fonti e la qualità dei dati alla base del processo decisionale.

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento nelle diverse attività formative (attività didattiche d'aula, stage, preparazione alla prova finale) di studio di casi e simulazioni, momenti di riflessione critica su problemi e di progetti sul campo. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship, utilizzando in modo appropriato le conoscenze maturate in campo linguistico e analitico, sviluppa capacità di comunicazione verbale e scritta, in pubblico o all'interno di un gruppo, attraverso la redazione di appositi documenti e con il supporto di strumenti tecnologici. Le abilità sono rivolte principalmente alla comunicazione di:

- decisioni strategiche formulate in impresa;
- rappresentazioni economico-finanziarie dei risultati e dei piani d'azione.

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento di attività di comunicazione e presentazione di studi di caso, di scenari e di report, all'interno dei diversi corsi. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato attraverso la valutazione delle abilità di comunicazione degli studenti dimostrate durante le attività di presentazione menzionate.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship sviluppa la capacità di usare in modo dinamico l'acquisita conoscenza orientata al problem-solving e la capacità di accedere a fonti informative di varia natura (pubblicazioni, banche dati, informazioni disponibili in rete, fonti normative), per:

- estenderla in modo sistematico alle successive esperienze personali e professionali;
- analizzare in modo critico i dati, le informazioni, le esperienze, anche utilizzando strumenti quantitativi, identificando percorsi di ricerca e nuove conoscenze.

Gli obiettivi sono perseguiti, in particolare, attraverso la predisposizione di elaborati di approfondimento autonomo rispetto ai contenuti proposti a lezione e della relazione di tirocinio, e la preparazione della prova finale. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative e della prova finale.

Concorre al funzionamento del corso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi (referente principale).

Art. 2 - Accesso

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Management of innovation and entrepreneurship (MIE), i laureati nelle seguenti classi (o di titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo):

- L-7 Ingegneria civile e ambientale
- L-8 Ingegneria dell'informazione
- L-9 Ingegneria industriale
- L-12 Mediazione linguistica
- L-13 Scienze biologiche
- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-15 Scienze del turismo
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-21 Scienza della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
- L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari
- L-27 Scienze e tecnologie chimiche
- L-30 Scienze e tecnologie fisiche
- L-31 Scienze e tecnologie informatiche
- L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
- L-33 Scienze economiche
- L-34 Scienze geologiche
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
- L-40 Sociologia
- L-41 Statistica
- L-42 Storia
- L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

e studenti con titolo di studio rilasciato in Italia (ex. dm 509/99) nelle classi equivalenti a quelle sopraelencate.

E' prevista una verifica dei requisiti minimi di accesso nella misura di:

I candidati devono aver conseguito almeno 40 cfu nell'ambito delle:

- a) Scienze Aziendali SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11
- b) Scienze Economiche SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/12
- c) Scienze Matematico-Statistiche SECS-S/01, SECS-S/03
- d) Scienze Giuridiche IUS/04, IUS/05, IUS/07

di cui:

- almeno 18 CFU/ECTS nell'ambito a) e b)
- almeno 6 CFU/ECTS nell'ambito c)

Inoltre i candidati devono aver conseguito almeno 6 cfu nell'ambito delle:

- Lingua e traduzione lingua inglese L-LIN/12

- Il requisito curricolare minimo relativo alla conoscenza della lingua inglese si può considerare soddisfatto se il candidato possiede un livello B2 o superiore attestato tramite certificazioni linguistiche internazionali o altra documentazione idonea (ad esempio: precedente programma di studi in lingua Inglese, madrelingua Inglese, ecc).

Per gli studenti con titolo di studio straniero è prevista una verifica individuale del curriculum atta ad accertare che siano soddisfatti requisiti sostanziali equivalenti ai requisiti minimi per gli studenti con titolo italiano. Tale verifica verrà svolta da una apposita Commissione di Selezione di docenti nominata dal Collegio Didattico.

Fatti salvi i requisiti minimi sopra esposti, la preparazione personale di ogni candidato (indipendentemente dalla nazionalità) sarà valutata dalla Commissione di Selezione secondo le modalità definite nel Manifesto degli Studi. In ogni caso la Commissione di Selezione si riserva comunque la possibilità di richiedere un colloquio orale valido ai fini dell'ammissione.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

Il corso di laurea magistrale in “Management of innovation and entrepreneurship (MIE)” (classe delle lauree magistrali LM-77) approfondisce lo studio delle tematiche connesse ai processi di creazione e sviluppo di iniziative imprenditoriali al fine di fornire ai laureati conoscenze teoriche e strumenti di analisi finalizzati a rispondere alle esigenze di cambiamento e innovazione gestionale e organizzativa.

Le condizioni per la nascita delle nuove imprese, la capacità di riconoscere le opportunità offerte dal mercato, l'analisi delle risorse umane, economiche e finanziarie necessarie alla creazione e allo sviluppo di una nuova iniziativa rappresentano solo alcune tematiche che caratterizzano l'imprenditorialità. L'innovazione è concepita in senso ampio, come generazione di nuova conoscenza per l'ingresso in nuovi mercati, lo sviluppo di prodotti, nuovi processi manageriali, soluzioni organizzative e strategie competitive di tipo innovativo.

D'altro canto nella dinamica di vita di un'impresa, la capacità di innovare e di cogliere le opportunità di investimento in nuovi mercati rappresenta una condizione di successo anche per la rivitalizzazione di business più maturi.

Il percorso è stato costruito al fine di rafforzare l'acquisizione di conoscenze e competenze inerenti all'analisi e all'interpretazione dei processi decisionali aziendali, con una specifica focalizzazione sulle problematiche della progettazione, implementazione e valutazione delle iniziative imprenditoriali e di innovazione, con particolare riferimento ai settori della produzione di beni e servizi.

I contenuti del corso sono modellati in base a una visione interdisciplinare del fenomeno imprenditoriale e dell'innovazione. L'approfondimento delle discipline aziendali (controllo di gestione, pianificazione strategica, finanza aziendale, business planning, gestione delle relazioni dei canali di marketing, rapporto con le banche e con la pubblica amministrazione), di quelle economiche (economia industriale, storia dell'impresa), giuridiche (diritto di impresa) e quantitative (strumenti per la previsione dei mercati e per analisi avanzata dei dati), mira a trasferire conoscenze e competenze utili per l'implementazione di un'attività di business planning essenziale per orientare i processi di creazione e innovazione imprenditoriale sia nelle fasi di avvio, sia in quelle di sviluppo di nuovi progetti in attività già esistenti.

Il laureato in “Management of innovation and entrepreneurship (MIE)” potrà utilmente mettere a disposizione il bagaglio di conoscenze acquisite in due ambiti:

- all'interno di imprese e organizzazioni già esistenti: in questo contesto potrà contribuire alla progettazione, alla messa a punto e alla realizzazione di progetti innovativi (per esempio: sviluppo di nuovi prodotti; adozione di nuovi processi produttivi; ingresso in nuovi mercati);

- nell'avvio di nuove iniziative imprenditoriali (start-up), dove il laureato potrà collaborare alla costruzione del team, alla messa a punto dell'idea di business e alla sua realizzazione

Combinando competenze imprenditoriali, economico-manageriali e finanziarie con solide conoscenze dei processi di sviluppo di nuovi prodotti e di gestione dell'innovazione la Laurea

Magistrale in “Gestione dell’innovazione e Imprenditorialità” forma operatori orientati sia ad avviare nuove iniziative imprenditoriali, sia a inserirsi a livello di responsabilità in qualità di project manager per lo sviluppo di nuovi prodotti e per la gestione delle innovazioni. Ulteriore sbocco preferenziale è quello relativo alle organizzazioni private (società di consulenza direzionale, istituzioni finanziarie) - nel ruolo di valutatore di progetti di innovazione imprenditoriale - e pubbliche (agenzie di sviluppo e del partenariato locale).

L’impianto complessivo del progetto fa leva, oltre che sull’apprendimento in aula attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, sullo svolgimento di progetti innovativi e imprenditoriali sviluppati in continuità durante tutto il corso degli studi (una sorta di Laboratorio dell’imprenditorialità) e ulteriormente approfonditi con riferimento allo stage e alla preparazione dell’elaborato finale.

I risultati di apprendimento attesi sono quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine di ogni segmento del percorso formativo seguito.

I risultati di apprendimento sono stabiliti dal corso di studio in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione e sono articolati in una progressione che consenta all’allievo di conseguire con successo i requisiti posti dalla domanda di formazione esterna.

Il piano degli studi è composto di moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità. Ciascun modulo presuppone un certo numero di conoscenze già acquisite o di qualificazioni ottenute in precedenza.

Per ogni area di apprendimento, che raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li caratterizzano, vengono descritte le conoscenze e le abilità che in generale quell’area si propone come obiettivo. È possibile poi aprire tutte le schede dove ciascun modulo di insegnamento espone in dettaglio i suoi propri risultati di apprendimento particolari che concorrono all’obiettivo di area.

Vengono infine descritte le caratteristiche del lavoro da sviluppare per la tesi di laurea, ossia il progetto finale che lo studente deve affrontare al fine di completare la sua formazione dimostrando di aver raggiunto il livello richiesto di autonomia.

Il corso di studio si articola in tre curricula, che condividono una base comune. Il primo è rivolto al tema dell’innovazione, il secondo al tema dell’imprenditorialità e il terzo al tema della proprietà intellettuale. Tutti e tre i curricula (digital innovation, entrepreneurship e management of intellectual property rights) sono erogati in lingua inglese.

Le forme didattiche adottate rispondono all’obiettivo di stimolare e facilitare la partecipazione attiva degli studenti. Accanto a lezioni frontali viene dato spazio alla discussione di case-studies, a progetti sviluppati in piccoli gruppi e ad altre modalità specifiche ai singoli corsi quali presentazioni, role-playing e cold questions.

Gli insegnamenti si svolgono su base trimestrale, con una articolazione del calendario tesa a facilitare il lavoro e l’apprendimento al di fuori degli orari classici di lezione.

La verifica della preparazione degli studenti avverrà in base a diversi criteri (esami intermedi e finali; qualità delle presentazioni e dei lavori di progetto presentati, etc.).

Per quanto riguarda le propedeuticità, il piano di studi è costruito secondo una logica che impone allo studente di superare tutti gli esami del trimestre prima di poter svolgere quelli successivi.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Management of innovation and entrepreneurship (MIE) definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell’ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

I Anno	SSD
Business and commercial Law	IUS/04
Advanced industrial organisation	SECS-P/06
Management of Innovation	SECS-P/08

Corporate finance	SECS-P/09
Performance management and control systems	SECS-P/07
Business history	SECS-P/12
Quantitative methods	SECS-S/01 + SECS-S/03
Il Anno	SSD
<u>Percorso: Entrepreneurship</u>	
New business start-up	SECS-P/08
Private equity and venture capital	SECS-P/11
Advanced strategic management	SECS-P/07+ SECS-P/08
Social and sustainable entrepreneurship	SECS-P/08
<u>Percorso: Digital Innovation</u>	
Internet economics and digital business	SECS-P/01
Strategies and tools for Industry 4.0	SECS-P/08
Digital marketing and innovation	SECS-P/08
Innovation in marketing channels	SECS-P/08
<u>Percorso: Management of Intellectual Property Rights</u>	
Managing and evaluating intellectual property rights	SECS-P/09 + SECS-P/08
Property rights: legal aspects	IUS/04
Data management for intellectual property rights	SECS-P/10
Management of licensing	SECS-P/08

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art.5 - Piano didattico

Il corso si articola in tre curricula: Digital Innovation, Entrepreneurship e Management of Intellectual Property Rights.

L'impianto complessivo del progetto fa leva, oltre che sull'apprendimento in aula attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, sullo svolgimento di progetti innovativi e imprenditoriali sviluppati in continuità durante tutto il corso degli studi (una sorta di Laboratorio dell'imprenditorialità) e ulteriormente approfonditi con riferimento allo stage e alla preparazione dell'elaborato finale.

Il piano didattico indica tutte le attività formative previste per il conseguimento della laurea magistrale specificando se sono caratterizzanti o affini o integrative; ne indica inoltre gli ambiti disciplinari previsti dall'ordinamento.

Insegnamenti comuni ai tre curricula

I Anno	CFU	SSD	Ambito
Business and commercial law	6	IUS/04	C
Advanced Industrial Organisation	9	SECS-P/06	C

Management of Innovation	6	SECS-P/08	A
Corporate finance	6	SECS-P/09	C
Performance management and control systems	9	SECS-P/07	C
Business History	6	SECS-P/12	C
Quantitative methods	12	SECS-S/01, SECS-S/03	C

Allo studente è poi richiesto di conseguire un totale di 15 CFU con la seguente ripartizione:

Tirocinio e/o Laboratori	6		
Attività a scelta dello studente	9		

Percorso Digital innovation

Il laureato magistrale in Management of innovation and entrepreneurship (MIE) con percorso in Digital Innovation sarà in grado di conoscere e comprendere:

- l'uso di strumenti di analisi quantitativa orientata alle decisioni d'impresa e all'analisi dei mercati e del cambiamento tecnologico con particolare riferimento alla digitalizzazione dei processi aziendali;
- i livelli di complessità impliciti nella gestione di contesti dominati da forte incertezza e le tecniche avanzate per il problem-solving aziendale.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono costantemente un confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà aziendale e del sistema economico nel suo complesso; attività di approfondimento individuali e di gruppo; attività seminariali accademiche e professionalizzanti. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo.

Il Anno	CFU	SSD	Ambito
Internet economics and digital business	9	SECS-P/01	C
Strategies and tools for Industry 4.0	9	SECS-P/08	C
Digital marketing and innovation	9	SECS-P/08	C
Innovation in marketing channels	9	SECS-P/08	A

Percorso Entrepreneurship

Il laureato magistrale in Management of innovation and entrepreneurship (MIE) con percorso in Entrepreneurship sarà in grado di conoscere e comprendere:

- l'insieme di compiti e capacità richiesti per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali, nonché la complessità del processo decisionale e la necessità di dominare diversi fronti funzionali, tra loro interdipendenti;
- le opportunità e i rischi derivanti dall'avvio di nuove iniziative, che peraltro possono dare un contributo fondamentale alla costruzione di solidi percorsi di carriera in diversi ambiti.

Anche nel caso del percorso formativo di Imprenditorialità particolare enfasi verrà data allo sviluppo di capacità analitiche approfondite, verrà stimolato il confronto e la discussione in piccoli gruppi, e sarà sollecitato lo sviluppo di nuove idee. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e lavori di gruppo che simulino o riproducano vere e proprie condizioni aziendali "reali".

Il Anno	CFU	SSD	Ambito
New business start-up	9	SECS-P/08	C
Private equity and venture capital	9	SECS-P/11	A

Advanced strategic management	9	SECS-P/07+ SECS-P/08	C
Social and sustainable entrepreneurship	9	SECS-P/08	C

Percorso Management of Intellectual Property Rights

Il laureato magistrale in Management of innovation and entrepreneurship (MIE) con percorso in Management of Intellectual Property Rights sarà in grado di conoscere e comprendere:

- gli aspetti legali ed economici inerenti i diritti di proprietà intellettuale e la protezione dei dati;
- le dimensioni rilevanti relative alla proprietà industriale e intellettuale (brevetti, marchi, copyright, know-how, etc.) e la loro analisi, valutazione e implementazione;
- le implicazioni pratiche degli aspetti contrattualistici dei diritti di proprietà (contratti di licenza per brevetti, marchi, copyright, know-how) e le opportunità e i rischi connessi alle stesse.

Gli obiettivi formativi di cui sopra sono perseguiti attraverso una vasta gamma di metodi di insegnamento per soddisfare una varietà di stili di apprendimento diversi. Il metodo di insegnamento principale saranno le lezioni frontali che combineranno diverse attività di apprendimento volte a sollecitare la partecipazione degli studenti, quali le attività in piccoli gruppi, piattaforme di discussione online, analisi di casi studio, attività di risoluzione di problemi pratici, simulazione di casi reali, gaming e testimonianze esterne.

Il Anno	CFU	SSD	Ambito
Managing and evaluating intellectual property rights	9	SECS-P/09 + SECS-P/08	C
Property rights: legal aspects	9	IUS/04	A
Data management for intellectual property rights	9	SECS-P/10	C
Management of licensing	9	SECS-P/08	C

Prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi, completato lo stage e discusso la propria tesi di laurea che deve essere redatta in lingua inglese (alla tesi sono assegnati 15 CFU).

Propedeuticità

Tutti gli insegnamenti del primo anno sono propedeutici a quelli del secondo anno.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Il Gruppo ha il compito di valutare la qualità della didattica erogata, proporre eventuali azioni correttive o integrative, predisporre la Scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame ciclico da sottoporre per l'approvazione al Collegio Didattico. Si riunisce periodicamente durante l'anno anche in funzione delle richieste di natura amministrativa e per ottemperare alle scadenze delle azioni di ordinaria gestione, nonché per valutare gli effetti di eventuali azioni correttive.

Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.